

L'angolo del Messaggio

Messaggio del Ministro Provinciale

Grazie, Papa Francesco!

Fr. Giovanni Roncari è nominato vescovo

Firenze, 01 settembre 2015

Carissimi fratelli,
Il Signore vi dia pace!

Questa mattina, alle ore 12:00, in Arcivescovado a Firenze il Cardinale Giuseppe Betori ha dato l'annuncio della nomina a Vescovo di **Pitigliano-Sovana-Orbetello** del nostro confratello Fr. Giovanni Roncari.

Lo stesso è stato fatto da Mons. Guglielmo Borghetti, Amministratore apostolico della medesima Diocesi.

Siamo contenti e, diciamo pure, anche un po' orgogliosi che un frate della nostra Provincia sia stato scelto per il ministero episcopale.

Sentiamo che la stima e l'apprezzamento per la sua persona sono rivolti all'intera fraternità provinciale: è qui che Fr. Giovanni ha avuto modo di realizzare la sua risposta alla vocazione cappuccina e al sacerdozio.



Auguri, carissimo!

Caro Giovanni, mi piace immaginare che il tuo pensiero, in questo momento di autentica svolta per la tua vita, abbia come ripercorso gli anni dalla tua entrata in seminario fino ad oggi, scoprendo con meraviglia e grato stupore l'opera che il Signore ha compiuto in te.

Anche questa è una sorpresa di Dio, per questo è bella, per questo ne siamo tutti felici e con noi le tantissime persone che ti conoscono e ti vogliono bene.

Più di tutti, in cielo, lo sono babbo e mamma..., forse un po' preoccupati per il peso di questa nuova e gravosa responsabilità che ti viene affidata.

Il 'sì' che hai detto al nostro Papa Francesco, immagino con non poca trepidazione, ti assicuro che lo sosteneremo tutti assieme con te, con la preghiera e con più affetto di prima. Mi hai detto che la nomina ti è stata comunicata il giorno delle Stimate del Serafico Padre e credo non a caso.

Quella sublime esperienza di Francesco è lì a ricordarci che ogni ministero nella Chiesa, anche il più alto in dignità, è comunque una strada che porta alla gioiosa esperienza della croce di Gesù: "Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti" (Mc 9,35).

Desidero augurarti che tu possa sperimentare ancora più di prima la gioia del servizio incondizionato ai fratelli, ora che sei Vescovo, sei cioè nel numero dei Dodici, di coloro che seguono il Signore più da vicino.

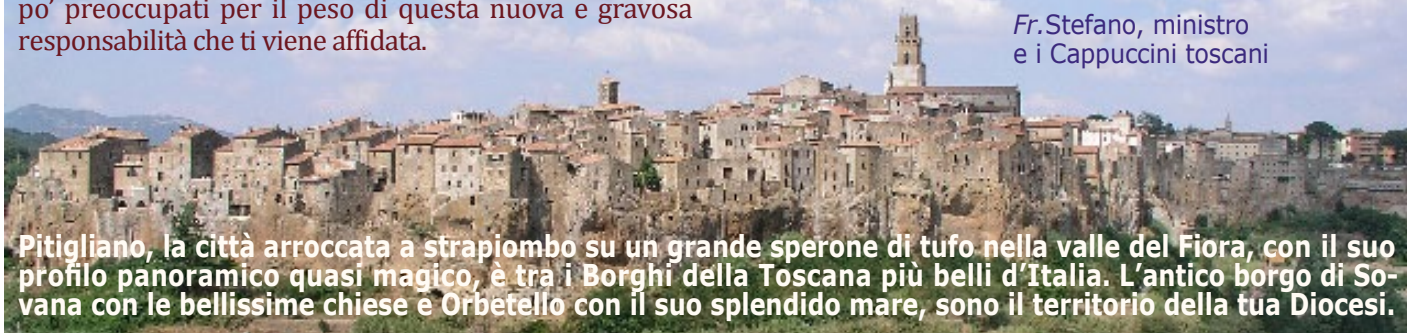
Assieme a tutti i frati, voglio dirti grazie per avere arricchito la nostra fraternità con i tanti doni che Dio ti ha concesso, con la dedizione ai compiti che ti sono stati affidati nel corso degli anni e soprattutto con la tua testimonianza di frate e di sacerdote felice della propria scelta.

Mi fa piacere che la tua Diocesi sia qui in Toscana; potremo così sentirci più vicini anche fisicamente e poi...abbraccia l'Isola del Giglio. Chissà, mi sono detto, quanto ne sarebbe stato compiaciuto P. Luciano di questa tua nomina: un suo fratello cappuccino Vescovo della sua Isola! Il primo grazie al Signore lo avrà rivolto lui e ora prega per te.

Con affetto ti abbracciamo e ti chiediamo di benedirci.

Fr. Stefano, ministro
e i Cappuccini toscani

Pitigliano, la città arroccata a strapiombo su un grande sperone di tufo nella valle del Fiora, con il suo profilo panoramico quasi magico, è tra i Borghi della Toscana più belli d'Italia. L'antico borgo di Sovana con le bellissime chiese e Orbetello con il suo splendido mare, sono il territorio della tua Diocesi.



da 25 anni frate cappuccino

a cura di fr. Moses I. Agent

Ringrazio Dio per aver donato S. Francesco d'Assisi alla chiesa cattolica e per avermi privilegiato nell'essere tra i suoi figli.

Lo ringrazio anche per avermi custodito fino a quest'anno in cui festeggio, insieme al confratello Fr. Michael Mery Okolo, il giubileo d'argento della professione religiosa. Questo importante anniversario (17 settembre, giorno delle Stimate del Serafico Padre) si è verificato nel periodo in cui sto prestando il mio servizio nella madre Provincia Toscana.

Devo dire che mi sento molto amato e apprezzato, cominciando dalla mia fraternità di Pontedera e da tutto il popolo di Dio che la frequenta.

Nonostante la mia origine nigeriana e non italiana, mi sento molto a casa. Sono veramente contento e pieno di gioia per quest'accoglienza.

I confratelli, i francescani secolari giovani e meno giovani sia a Pontedera che a Peccioli, hanno festeggiato il mio giubileo d'argento in un modo meraviglioso. È una autentica e pratica dimostrazione della vitalità della nostra famiglia francescana. Anche Fr. Michael ha festeggiato il giubileo presso la sua fraternità di Careggi a Firenze, dove presta servizio come capellano nell'Ospedale cittadino. Ha vissuto una giornata speciale tra i confratelli e numerosi amici. Posso dire con gioia che ho trovato un vero appagamento nella mia scelta come frate cappuccino.

Mi mancano le parole per esprimere la mia gratitudine verso tutti. Sarete sempre nel mio cuore e nelle mie preghiere. Pace e bene.

SITUAZIONE SANITARIA



Fr. Ivo Bartolozzi: dopo il ricovero in Ospedale per infezione urinaria, broncopolmonite e altre complicanze, all'inizio del mese è rientrato in Infermeria in condizione stabilizzata.

Fr. Giorgio Gherardini: è ancora a Volterra in condizioni molto precarie.

Fr. Lino Brocchi: agli inizi del mese di Settembre si è ricoverato presso il reparto di Ortopedia di Villa Chiara a Casalecchio per inserimento di prote-

si femorale. L'intervento ben riuscito gli permetterà di ritornare in convento agli inizi di Ottobre. **Fr. Eugenio Mattioli:** è ricoverato in ospedale per una crisi embolica provocata da tromboflebite ad un arto inferiore. Verrà in Italia per cure più adeguate.

Dal Diario del Ministro Provinciale CALENDARIO DI OTTOBRE

- 03 Firenze-Monte alle Croci: TRANSITO di S. Francesco.
- 04 Borgo San Lorenzo: Professione perp. di Fr. Francesco Mori.
- 06 Pontedera: 25° di Sacerdozio di Fr. Paolo Balloni.
- 07 Montughi: 39ª Riunione del Consiglio Provinciale.
- 11 Livorno: 50° di sacerdozio di Fr. Fedele Brizzi.
- 12 Montecatini: Capitolo locale.
- 12-16 Cortona: ESERCIZI SPIRITUALI.
- 18-21 Alghero: 135ª Assemblea CimpCap.
- 22 Montughi: Assemblea Provinciale.
- 27 Firenze-Monte alle Croci: Incontro Assistenti OFS.

una scelta di vita importante...

a cura di fr. Luca Bruno

In questo anno di noviziato attraverso i servizi alla fraternità, rendendomi disponibile ogni giorno e affidando nella preghiera i vari servizi, il Signore mi ha tirato fuori alcune capacità di cui non ero a conoscenza. E' stato un anno in cui nella preghiera e nella vita fraterna ho fatto esperienza della tenerezza di Dio.

Ogni giorno è stato un allenamento a dire il grande "Sì" facendo ciò che veniva richiesto come continua volontà e disponibilità del donarmi. E' stato un anno intenso in cui la fraternità di Camerino ha costituito un elemento essenziale nella crescita personale perché in ogni cosa mi hanno dato fiducia, disponibilità a dare consigli.

E' stato un anno pieno di nuovi rapporti fraterni con le persone che frequentano il convento, con l'OFS di Camerino, con la fraternità di Loreto.

Attraverso questo percorso posso dire che il Signore mi ha condotto per mano e mi ha dato forza per rispondere al Suo amore facendo questo passo di donazione a Lui e alla fraternità.



TEMPO PER LO SPIRITO Corsi di Esercizi spirituali

- **CORTONA-Le Celle: 12 p.m.-16 a.m. Ottobre 2015**
Animatore: **Fr. Claudio Passavanti, cappuccino**
Tema: **ESPERTI DI COMUNIONE NELLA VITA FRATERNA CAPPUCCINA**
- **FOSSOMBRONE: 19-23 Ottobre 2015**
Animatore: **P. Luigi Guccini, dehoniano**
Tema: **ALCUNI TEMI SULLA VITA CONSACRATA**
- **FIRENZE MONTUGHI: 02 p.m.-06 a.m. Nov. 2015**
Animatore: **Fr. Samuele Duranti, cappuccino**
Tema: **RIFLESSIONI SUL PADRE NOSTRO**

ONOMASTICI DI OTTOBRE

- | | |
|-------------------------------|------------------------------|
| 02 Fr. ANGELO PERLINO, | 04 Fr. FRANCESCO MORI, |
| Fr. ANGELO FIUMICELLI | Fr. FRANCESCO MENGONI, |
| 04 Fr. FRANCESCO Mons. GIOIA, | Fr. FRANCISCO H. SÁNCHEZ |
| Fr. GIANFRANCESCO DINI, | 09 Fr. DIONISIO BIAGIOTTI |
| Fr. FRANCESCO BORRI, | 10 Fr. DANIELE BERTACCINI, |
| Fr. GIANFRANCO MACCONI, | Fr. SAMUELE DURANTI |
| Fr. GIANFRANCO LAZZARI, | 13 Fr. EDOARDO SARACINI |
| Fr. FRANCESCO BOLO, | 17 Fr. MARIANO ALBERTI |
| Fr. FRANCO DI SIBIO, | 18 Fr. LUCA MARIA DE FELICE, |
| Fr. FRANCESCO M. CECCHETTO, | Fr. LUCA PAPINI, |
| Fr. FRANCESCO CHIATANTE | Fr. LUCA BRUNO |

ANNIVERSARI

70° DI PROFESSIONE RELIGIOSA

- | | |
|-----------------------------|------------------------|
| 01 Fr. BERNARDINO FARALLI e | Fr. ERMANNONE PONZALLI |
| 06 Fr. PAOLO BALLONI | 25° DI SACERDOZIO |
| 09 Fr. RICCARDO TAPINASSI | 80° GENETLIACO |



Vieni in vacanza con Dio...

a cura della GiFra di Lucignano

Cosa pensereste se qualcuno vi facesse questo invito?

È il titolo, che noi, GiFra di Lucignano, abbiamo dato all'iniziativa svolta con la parrocchia del paese. Una settimana di preghiera, di annuncio e soprattutto di gioia d'essere cristiani in fraternità, nell'amore di Dio. Giorni bellissimi, pieni di doni che solo il Signore, piano piano, ci ha voluto trasmettere in questa nostra breve avventura.

Abbiamo imparato che andare 'controcorrente' è proprio bello! E soprattutto 'Amare colmando ogni cosa d'amore... amare lasciando parlare l'amore... amare mettendoti in gioco così come sei' (come canta Fr. Federico Russo in 'AMARE OLTRE').

Abbiamo pregato, ispirandoci all'enciclica di Papa Francesco "LAUDATO SI" e adorato Gesù Eucarestia; abbiamo affrontato importanti argomenti attuali, abbiamo ballato, cantato e fatto festa "riempiendo la nostra vita di colore!"

Grazie alla testimonianza di Claudia Koll, abbiamo affrontato, ma soprattutto capito, il regalo più grande che il Signore ci può dare: la sua Misericordia; quella carezza di Dio sulle ferite dei nostri peccati; quella luce che ci dà la forza di non rimanere a terra ma di rialzarsi sempre, anche nei momenti più bui e difficili della nostra vita. Insieme a lei anche Fr.Marco, con la sua catechesi ci ha guidato "nel toglierci le nostre maschere" quelle maschere che ognuno di noi ha, per riscoprirsi realmente chi siamo; ma soprattutto iniziare ad interrogarci su una delle più grandi domande che il Signore ci pone: "DOVE SEI?".

Alla fine di questa settimana non rimane altro che ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, grati al Signore, per essere riusciti a collaborare tutti insieme tra le varie realtà presenti, scoprendo la pienezza e la preziosità di tanti talenti e di tante persone meravigliose.



NELLA FOTO: I partecipanti della GiFra di Siena e Lucignano, al ritiro a **LE CELLE** di Cortona, animato da Fr.Marco Bernardi, a conclusione del cammino sulle 'BEATITUDINI EVANGELICHE' in preparazione alla GMG di Cracovia 2016.

PASTORALE GIOVANILE VOCAZIONALE

a cura di Fr.Marco Bernardi

Il servizio di Animazione Giovanile offre la possibilità, a chi è interessato, di poter vivere seriamente, presso l'Eremo "**le celle**" di Cortona (Ar), un cammino di discernimento o di crescita spirituale partecipando all'iniziativa: "**Signore, cosa vuoi che io faccia?**" che si rinnova anche in questo nuovo anno sociale, cominciando dal **fine-settimana 24-25 Ottobre** pv e continuando fino al Maggio 2016.

Per Informazioni: tel. dell'Eremo: 0575.601017 - fr. Marco 346.6242401
Visita il sito: www.suisuoipassi.org e scrivi a: suisuoipassi@gmail.com

LE CLARISSE CAPPUCCINE D'ITALIA,

RIUNITE AD ASSISI IN ASSEMBLEA FEDERALE

a cura di Sr. Veronica Aldini

Dal 14 al 23 Settembre u.s. si è svolta in Assisi l'ASSEMBLEA FEDERALE DELLE CLARISSE CAPPUCCINE DI ITALIA che ogni sei anni si riunisce per eleggere la Madre Presidente ed il suo Consiglio.

Oltre ad avere carattere 'elettivo' il nostro ritrovarsi insieme è anche un momento di scambio gioioso e di esperienze diverse, poiché la nostra Federazione comprende anche cinque Monasteri in terra di missione: Brasile, Africa e Eritrea.

Soni state elette: Madre Assunta Bertone del Monastero di Moriondo (TO) quale Presidente Federale, sr.Elena Mazza del Monastero di Brescia 1ª Consigliera, sr.Chiara Veronica Romagnoli del Monastero di Alessano 2ª Consigliera, sr.Serena Mattioni del Monastero di Oristano 3ª Consigliera e sr.Veronica Aldini del Monastero di Firenze 4ª Consigliera.

***-

***Congratulazioni!**
Auguri fraterni a tutto
il Consiglio per un proficuo
lavoro nel nuovo servizio.*

Laus Deo

ME
MO

04 OTT. BORGO S.LORENZO: Chiesa di S.Francesco, ore 16:30

Professione Perpetua di Fr.Francesco Mori

22 OTT. MONTUGHI: Festa della Fraternità Provinciale

27 OTT. FIRENZE: Convento Monte alle Croci, ore 09:30

Incontro degli Assistenti OFS toscani

I NOSTRI LUOGHI ORFANI DI FRATERNITÀ IL COMPLESSO CONVENTUALE DI PISA-S.GIUSTO

Più persone, frati e laici, si chiedono come vengono utilizzati i nostri conventi, dove non vi è più presente la fraternità.

Abbiamo iniziato con il Convento dei Cappuccini di Pistoia ed ora è la volta del complesso conventuale dei Cappuccini di Pisa zona S.Giusto. Come per Pistoia, anche a Pisa si è scelta la via di un servizio domenicale nella nostra chiesa di S.Donnino, grazie al generoso impegno della fraternità di Livorno e a quella di Lucca.

I confratelli possono usufruire di un piccolo corridoio con 4/5 camere, una saletta-refettorio, una piccola cucina, quanto basta per trascorrere agevolmente le ore settimanali dedicate al servizio a loro affidato, coadiuvati dalla fraternità francescana secolare locale.

Gran parte invece del grande complesso conventuale è stato temporaneamente ceduto alle Acli provinciali di Pisa, le quali, senza indugio e come prima opera, hanno



modernizzato l'ala, già da anni riservata al **Pensionato Universitario**. Su altri spazi, hanno creato degli uffici per la gestione delle varie attività e nel vecchio refettorio e locali adiacenti, hanno realizzato un **luogo di refezione** per chi lo desidera o, all'occorrenza uno **spazio per convegni o incontri**.

Sono in fase di realizzazione altre tre iniziative, quali un **Asilo nido**, uno spazio per l'**accoglienza di persone disagiate** del territorio, ed una serie di camere per persone in **temporanea difficoltà abitativa**.

Di notevole importanza è stata poi la nuova apertura realizzata lungo le mura della clausura, che permetterà di far usufruire lo **spazio verde** (bosco, orto e giardino) **alla popolazione** del quartiere. La palestra con spazio verde, situata davanti alla chiesa, oltre la piazzetta, dopo una lunga e sofferta contesa con i vecchi inquilini è stata liberata ed è in attesa di una futura e definitiva destinazione.

L'arte nei conventi

a cura della Dott. Antonella Grassi

dei cappuccini toscani

Tutte le volte che si entra nello studio dell'Archivista Provinciale, non si può fare a meno di imbattersi nella figura di un santo "eremita" che domina una parete, in mezzo ad altri quadri.

Si tratta di una pittura su tela, databile intorno alla metà del '600, che raffigura un uomo di mezza età con barba lunga e capelli grigi, dal volto emaciato e sofferente, di cui si notano immediatamente i tratti molto netti, quasi scultorei. L'uomo, a mezzo busto, indossa un saio semplice con cingolo, senza cappuccio, e con la mano sinistra afferra un bastone di legno, del tipo da pellegrino, lo sguardo è rivolto in alto a destra verso un fascio di luce divina. La mano destra posata sul petto, in segno di penitenza. In basso da destra spunta un piccolo angelo che porge al santo un flagello di funicelle, con il volto molto curato nei particolari, come capelli, mani e ali. La zona più in evidenza è quella che viene colpita dal raggio di luce divina, cioè il volto e la mano destra distesa sul petto. Lo sfondo è purtroppo oscurato dal tempo e non è possibile scorgervi alcun particolare. I colori predominanti sono il rosa dei volti e il grigio verde dell'abito e della capigliatura. La posizione del santo si può leggere anche come un gesto di riverenza nei confronti del Divino, quindi è possibile anche che quest'opera sia uno studio per una figura da inserire in un'opera a più personaggi, come una pala d'altare.

L'EREMITA

E' difficile stabilire chi sia il soggetto raffigurato nella tela, che si presenta come un eremita penitente e pellegrino. Per noi è l' "Eremita".

L'opera si presenta in un discreto stato di conservazione, anche se richiederebbe un intervento di restauro per rimuovere la patina lucida conservativa che la ricopre: certamente emergerebbero dettagli che ci fornirebbero elementi utili per stabilirne natura, paternità e provenienza. Sappiamo che dal 1967 al 1968 dimorò a Montughi un pittore-restauratore canadese, certo Aberdeen Walton, che restaurò molte delle nostre opere d'arte (GIACINTO DA PISTOIA, *Memorie del Convento di Montughi*, Firenze, IV, p. 120). Purtroppo, nel tempo, la patina lucida si è ossidata, ingiallendo e rendendo ancora più scure le tonalità dei colori.

Al momento non è stato reperito in Archivio alcun documento che ce ne attesti la provenienza, nessun accenno nelle cronache conventuali, né nella "STORIA DEI CAPPUCCINI TOSCANI" del P.Sisto da Pisa; non risulta nemmeno esistere scheda alcuna della Soprintendenza ai beni



L'EREMITA - Olio su tela - (93x73,5 cm.) Anonimo del XVII sec.

artistici. Per queste ragioni si avanza l'ipotesi che la tela possa esser giunta a Montughi in tempi relativamente recenti: probabilmente è stata trasferita a metà degli anni '50 dall'Ospizio dei Cappuccini di via della Pergola, che lasciarono per entrare nel nuovo Ospizio di S. Maria Nuova, in via S. Egidio, n. 20.

L'Archivista P.Giacomo Carlini ricorda che questo quadro arrivò a Montughi insieme ad una tela raffigurante una Madonna con Bambino e uccellino, della Scuola di Andrea del Sarto.

P. Atanasio Andreini a suo tempo attribuì la pittura alla scuola emiliana. In effetti l'opera richiama molto alla mente la serie di ritratti a mezzo busto su fondo neutro dei quali Guido Reni fu un grande maestro. (S. Pietro).

Raccomandiamo vivamente a chi si recherà nello studio dell'Archivista di sostare davanti a questa tela, per gustarne la raffinata bellezza e suggeriamo ai superiori di valutarne l'ipotesi di restauro.

NELLA FESTA DEL SERAFICO PADRE S.FRANCESCO

**AUGURI FRATERNI AI CONFRATELLI, ALLE SORELLE CAPPUCCINE,
AI FRATELLI E SORELLE OFS E GIFRA... FELICI DI ESSERE SUOI FIGLI E DISCEPOLI...**

A proposito di
FRANCESCO
Auguri al Santo Padre

"Come vorrei una Chiesa povera e per i poveri! Per questo mi chiamo Francesco: come Francesco da Assisi, uomo di povertà, uomo di pace. L'uomo che ama e custodisce il Creato..." *Papa Francesco, 16 Marzo 2013, all'inizio del suo pontificato.*



Per contattare la Redazione **Fra Noi** Telefono: 055-46.24774
E-mail: firenze.curia@fraticappuccini.it ATTENDIAMO NOTIZIE DALLE FRATERNITÀ